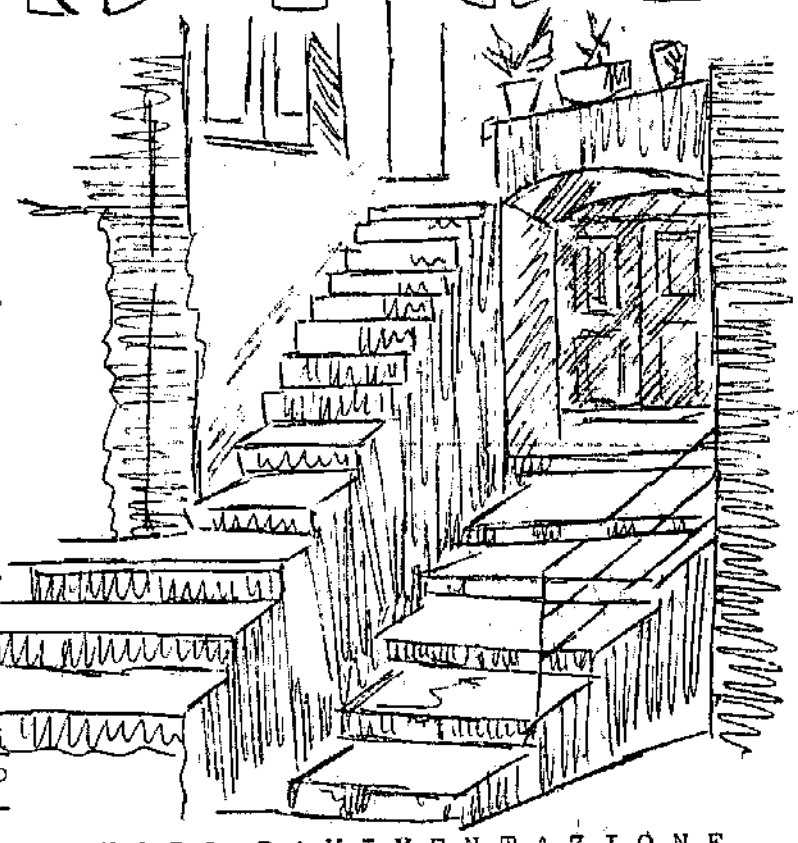
GERANO STOP

ANNO XI n.54
CENTRO
GIOVANI
G.I.A.C.

"è apparsa la BONTA' del nostro DIO"

++++++++++++++++++++

Non è stato coraggio ma solo fede far nascere il Figlio di Dio, quest'anno, in mezzo a costruzioni (carceri, supermercati, complessi urbani, vie di traffico) ricoperte con carta di giornali, cioè di cronaca quotidiana; quelle notizie legate all'oggi, che passano non appena conosciute; avvenimenti che non cambiano la storia. Il tutto infatti, era sospeso in aria, tenuto da semplici fili di spago, proprio per indicare la caducità, segnata dal taglio di una forbice. E' la "BONTA' di DIO" che resta e delimita i secoli, indirizzandoli verso un "giorno migliore", quello di Gesù Cristo, anche se dovrà scorrere per la malizia e l'inerzia degli uomini, tra il sequestro di persone,

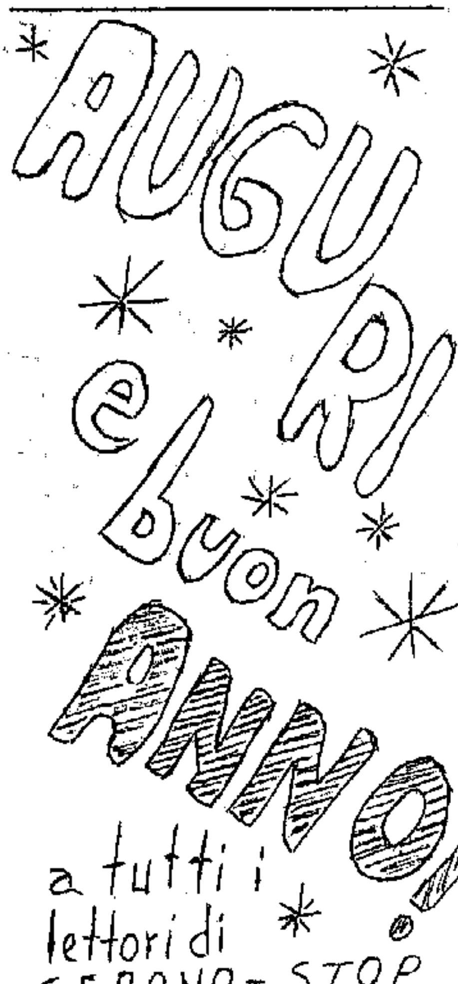


LAVORO PAVIMENTAZIONE

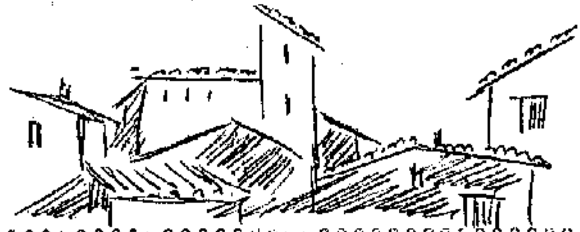
E' STATA LA NEVE

Solo dietro le abbondanti nevicate, si è riusciti a capire il perchè di un certo assetto architettonico e stradale, esistente all'interno del nostro Centro storico. Nel commissionare lavori di rifacimento o nuove pavimentazioni, troppo spesso con fa

la violenza,l'estorsione, la droga,la fame,il consumismo,le guerre e la repressione.Dio,nascendo come uomo,rilancia il suo piano di salvezza verso quegli uomini che desiderano restare tali e non vogliono degradarsi! E la BONTA' di DIO si trasforma in segno di sicura speranza,perchè tanti sono ancora coloro che lo fanno rinascere con opere di pace;ed "Essi si chiameranno querce di giustizia, piantagione del Signore per manifestare la sua gloria.Ricostruiranno le vecchie rovine...restaureranno le città desolate,devastate da più generazioni" (Isaia,6I). +++++++++



fcèloneria e privata utilità,si vengono ad eliminare strutture e gradini,saggiamente posti in opera dall'esperienza e perizia dai nostri avi.Lo spazio "viabile" che dalla "Porta" ci introduce per Costa del Muro,Torricello,Palazzo, Scivolata,Porta Cancello,Porta Amato, nonchè quello che da Piazza Roma scende all'Annunziata,non può essere modificato a capriccio,essendo stato costruito a misura d'uomo (o d'animale,per gli inevitabili rifornimenti),seguendo una logica estranea alla mentalità "meccanica" di chi desidererebbe parcheggiare alla piazzetta del Palazzo! Ed a pagarne le spese,non sono solo gli abitanti dei quartieri accennati,costretti a mantenersi in continuo equilibrio in tratti di strada scoscesi o irti di scale invalicabili,ma anche gli stessi edifici rimasti indifesi dall'acqua nei piani-terra e l'insieme dell'aspetto medievale del paese,deturpato in uno dei suoi punti chiave,la strada.Questa infatti si inerpica,adattandosi ai fabbricati e rispettando le accidentalità del terreno e della roccia.Così,al difetto di non saper creare cose nuove e belle,ne aggiungiamo un altro,quello di distruggere le antiche. Censi G.

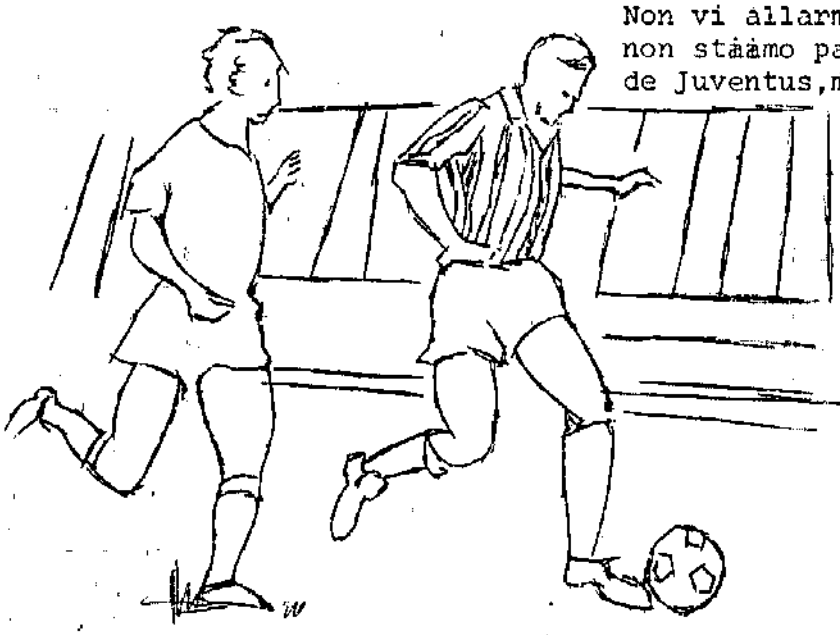


*§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§

SPORTS+CALCIO+SPORTS+CALCIO+SPORTS+CALCIO+

Vecchia Signora

A.S. G E R A N O



Non vi allarmate cari lettori, non stiamo parlando della grande Juventus, ma di una signora più modesta, una signora di III^ categoria: l'A.S.GERANO. Noi pensiamo che questo riconoscimento le spetti proprio, e non solo perchè è una delle veterane di questo girone, zeppo di nuove squadre, ma anche e soprattutto perchè, nonostante i pochi finanziamenti e la mancanza di un campo proprio, sono dodici anni che milita in questo campionato. I migliori risultati la Signora li ha avuti da giovane, quando guidata dal compianto Cancellieri padroneggiava su tutti i campi (prima al Flaminio tra le rappresentative provinciali, e poi ingresso alla II^ categoria), allora le maglie giallo-oro erano temute ovunque. Dopo quel periodo glorioso c'è stata qualche fiammata di orgoglio, ma per il resto campionati scialbi. Quest'anno siamo ancora presenti, e purtroppo la situazione non è mutata, si alternano prestazioni buone a prestazioni scadenti: si vince con Olevano per 2 - I e la domenica successiva si perde per 7 - 0 con S. Vito Romano. A questo punto il tifoso vorrà conoscere le cause dell'andamento discontinuo dell'A.S. GERANO. Cercheremo di mostrarvi tutti i lati deboli della società. Primo: oltre il presidente e i pochi vecchi soci, non vi è più nes-

RISULTATI III^ CATEGORIA

N.BELLEGRA	-	GERANO I - 0
GERANO	-	OLEVANO: 2- I
SANVITESE	-	GERANO 7 - 0
GERANO	-	N.AGOSTA: 2-I
MARANO EQUO	-	GERANO 2 - 0
GERANO	-	AGOSTA 0 - 2
GERANO	-	RIOFREDDO 0-5
GERANO	-	IENNE 3 - I
PERCILE	-	GERANO 2 - 2
GERANO	-	ROVIANO 2- I
CINETO	-	GERANO 3 - 3

In classifica A.S.GERANO: IO p.

RETI: Di Tomassi 6; Proietti G.2; Proietti Piero, Piccioni Armando Spagnuolo Enrico, Felici Giuseppe e Fralo Giovanni, I.Autorete1.

suno che si interessi di calcio, per cui si difetta nell'organizzazione; secondo: mancanza dell'allenatore in campo e ben più grave mancanza totale di allenamenti da parte dei giocatori; si vive insomma alla giornata, secondo quanto possono offrire i calciatori partecipanti. Per questo i risultati utili non vengono! Ed eccovi i componenti della squadra nei suoi reparti: in porta, dopo l'abbandono di Dolci Danilo, gioca Onorati Benedetto, già "gatto magico", ultramaturato dall'edizione dei tornei estivi; in difesa, reparto più fornito si schierano: Proietti Augusto e Giuseppe, Dolci Carlo, Censi Claudio, Priori Vincenzo, Felici Giuseppe; mediani: Spagnuolo Antonio e Proietti Piero; centrocampisti: Dolci Augusto, Fralo Giovanni, De Propris Antonio; attaccanti: Di Tomassi Biagio, Spagnuolo Enrico e Felici Giovanni. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Sindaco e l'Assessore allo Sport che hanno donato ai giocatori, per le feste natalizie, nuove scarpe da pallone e si sono impegnati per l'acquisto di nuove tute. E concludiamo con una speranza, che nel girone di ritorno si proceda a qualche ringiovanimento della vecchia Signora, magari utilizzando per qualche nuovo socio, un pò... di trucco e cerone!!

(Spagnuolo Enrico)

P E N S I E R O D E L M E S E

"TUTTE LE VIE DELL'UOMO SEMBRANO RETTE AI SUOI OCCHI, MA E' IL SIGNORE CHE PESA I CUORI" (Salmo 21,2).....

QUANDO

UN PARTITO SI ANTEPONE ALL'AMMINISTRAZIONE.

All'indomani dello scrutinio elettorale, l'attuale lista civica ha pensato bene di ringraziare la popolazione per la fiducia accordatale. Oggi già sembra dimenticarsene, seguendo le "acide idee" di un partito, etichettato "pro masse operaie". Ma quali vantagi al popolo, quando per un aumento del contributo alle suore che prestano un ottimo locale e servizio ai bambini dell'Asilo, il Consiglio Comunale pressato da spinte impopolari, stanzia, dopo un'ora e mezza di discussione altre 30.000 miserabili lire, per un totale di £.180.000 mensili?? Eppure le suore accudiscono giornalmente ai nostri bambini (37 iscritti per la precisione); eppure l'asilo è un beneficio e servizio pubblico! Allora prima di pensare alle raccolte pro-terremotati (filantropia o carità) lasciamo spazio alla giustizia: chi lavora deve essere retribuito e non elemosinato. Quando un partito vuole comandare e non amministrare, succedono cose turche! Alla scuola Elementare, viceversa, con la presenza di circa settanta cinque alunni, per alleviare le fatiche di chi "troppo lavora", si è aggiunto un settimo elemento ai sei del personale non-docente. Nulla da dire sul nuovo posto occupazionale, (se ne trovassero pure mille!), ma molto da recriminare su chi desidera amministrare con doppia bilancia.

(Proietti Mario - Segr. D.C.)

QUANDO AVRAI VOGLIA DI RACCONTARE IN FORMA ESATTA I DOCUMENTI DELLA STORIA

PRENDERAI GERANO-STOP

CAPITOLI ovvero ORDINAMENTI

dello STATUTO di GERANO

I - In primis ordiniamo e deliberiamo che chi dasse danno con bestie in grano da ché sarà seminato fino a S.Maria di mezzo marzo, sia di pena soldi cinque.Da S.Maria di mezzo marzo sino ac che sia raccolto sia di pena bajocchi cinque per pastore per ciascuna volta.

20 - Item ordiniamo e deliberiamo che nessun porcaro possa metter porci in ara in tempo della raccolta prima che il Contestabile e Massari facciano dare il bando e chi contrafarà sia punito in soldi dieci per volta ed il Vicario non ci possa procedere senza licenza degli Officiali salvo non gli sia stata data querela da chi avesse ricevuto il danno eccetto che fossero di essi officiali e possa procedere senza querela.

27 - Item chi togliesse legna fatte alla selva sia pena quattrini sei per persona e tantò al Padrone non lo volendo apprezzato.

28 - Item chi guastasse ceppi rocchiati che fossero buoni a segare sia pena soldi venti per Persona e per ciascheduna volta e per ciaschedun ceppo ed altrettanto al Padrone d'emenda non lo volendo apprezzato. (Gli altri articoli dello STATUTO DI GERANO potrete leggerli nel libro di prossima pubblicazione,edito dal Comitato Madonna del Cuore 1979).

Senza che ve ne siate accorti GERANO-STOP da tredici anni sta trasformando la cronaca di Gerano in storia;oggi però,all'inizio del nuovo anno vi viene a chiedere collaborazione,non perchè avverta i segni di stanchezza o di carenza economica(ogni numero costa £.70.000) ma perchè le cose buone,importanti e durature esiggono lo sforzo di tutti.Non è curiosità leggere e sapere le tradizioni dei nonni,non è aggiornamento scoprire le aspirazioni ed iniziative dei giovani,è tutto piuttosto saper vivere e non vivacchiare.La nostra rivista vi lancia un appello: COLLABORATE!!!

notiziario

(a cura di Paolo Riverso)

§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§*

DOMENICA 23 NOVEMBRE 1980,ore 19,35: mentre una leggera scossa di TERREMOTO fa oscillare i lampadari delle case del nostro paese,una ben piu' catastrofica scossa sismica la cui potenza viene calcolata intorno al IX-X°grado della Scala Mercalli,devasta con violenza inaudita le Regioni della Campania e della Basilicata.La televisione e i quotidiani portano nelle nostre case le terrificanti immagini del disastro: migliaia di vittime,interi paesi cancellati.

In tutta l'Italia nasce spontanea la gara di solidarietà, umana e cristiana,per aiutare gli scampati alla catastrofe ed anche nel nostro paese non si è da meno.

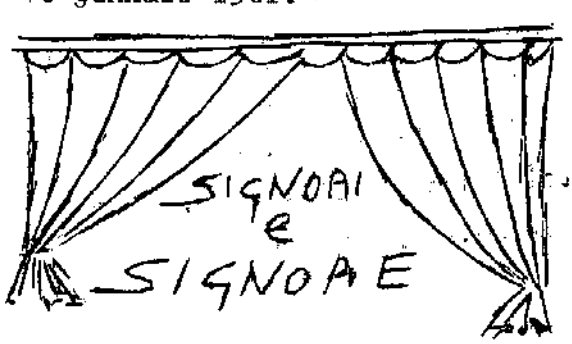
Il 26 novembre,nell'aula consiliare del Comune si riuniscono le autorità civili e militari e i sacerdoti delle due parrocchie per concordare il piano di raccolta degli aiuti finanziari e materiali (vestiario,coperte,viveri) Si giunge alla decisione di istituire un Comitato Cittadino Unitario col compito di raccogliere le offerte della popolazione. Una nuova riunione si tiene il 28 novembre e sono presenti anche le delegazioni di Ciciliano,Cerreto e Pisoniano allo scopo di coordinare l'invio degli aiuti alle popolazioni colpite dal sisma.La raccolta a Gerano intanto continua ininterrottamente fino a domenica 30,giorno in cui viene posta davanti la sede municipale una " Conca " per le offerte in denaro,mentre il materiale veniva stipato nell'aula consiliare e portato il martedì successivo a San Mango sul Calore direttamente dalla Amministrazione Comunale.

Le attività pro-terremotati non sono pero'esaurite.

I sindaci dei paesi della zona decidono di indire una serie di spettacoli con lotterie popolari il cui ricavato viene devoluto interamente per finanziare la ricostruzione di un'opera sociale.

Il primo spettacolo si tiene a Ciciliano il 4 gennaio 1981.Ogni paese porta la sua rappresentanza.Gerano schiera per l'occasione i piccoli fisarmonicisti del M.tro Raffaello Riverso che eseguono egregiamente brani classici e leggeri e un gruppo di bambini che replicano brillantemente alcuni canti,balli e scenette tratti dalla " Festa di Auguri " rappresentata nella Scuola Elementare in occasione dell'approssimarsi del Natale.

Ora spetta a Gerano ospitare il prossimo spettacolo il 18 gennaio 1981.



7 DICEMBRE 1980:L'Ass. Pro-Loco ha cominciato a muovere i primi passi a pochissime settimane dal rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

La prima domenica di dicembre ha indetto la festa del Tesseramento con la distribuzione ai soci vecchi e nuovi di "caldarroste" e vino nostrano.Grande falò nella Piazzetta dell'Annunziata,presso la nuova sede della Pro-Loco,affluenza di gente,gran divertimento e,ovviamente un sensibile aumento del numero dei nuovi iscritti.

Ancora alla ribalta l'Ass. Pro-Loco nella notte di San Silvestro.Organizza un bel veglione di fine anno per permettere alla popolazione di salutare in allegria il 1981.Tra musica per tutti i gusti , balli antichi e moderni e abbondanti libagioni,si dà finalmente un calcio al 1980 che è stato un po' per tutti un anno veramente duro.

****

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

A N G O L O   P O E T I C O

BRECCIA

Nonn'è 'ncòre
'na breccia
fatt'arruzzica
raccota
dagliu fossu,
che te rappùsi
tra le cose care.

'Nsassu non deventa pane,
spissu lo pane
pesa comme 'nsassu.

(Unu de Chissi)

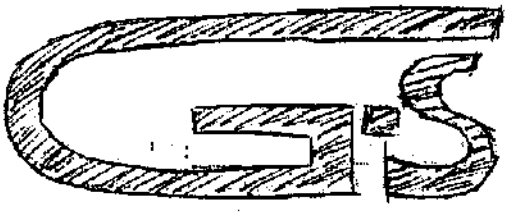
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

V I T A   D E L   C E N T R O

Il Centro Giovani-GIAC, sensibilmente ringiovanito per la presenza di nuove leve,inizia la preparazione al Natale con l'allestimento del Presepe.I ragazzi costruiscono pezzo per pezzo gli elementi della sacra rappresentazione.Il tema è attuale:Gesu' nasce ai margini di un mondo dominato dalla violenza, dalla droga,dalla cattiveria umana e dal consumismo sfrenato.Contemporaneamente sotto la guida del Maestro di Musica Paolo Riverso si prepara il coro per la Messa-Giovani per le festività natalizie: una serie di canti melodici e ritmati appositamente scelti per celebrare la venuta di Cristo in Terra.

Per concludere il periodo natalizio,il 29 dicembre si tiene presso l'Istituto "Madonna del Cuore"di Gerano il CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI.Si tratta di un incontro-verifica a distanza

di circa tre mesi da quello tenuto nei giorni 10/11/12/ settembre.Tema affrontato:Maria nella Chiesa.Alle relazioni di D.G. Censi,di D. Enrico Campi e di D.Giuseppe Ciucci hanno partecipato circa settanta giovani in rappresentanza delle parrocchie della Diocesi di Subiaco.Inoltre ha presenziato i lavori,celebrando la Messa e rivolgendo parole di spone ai giovani a questo loro grave impegno,L'Abate di Subiaco D.Stanislao Andreotti.



Per ABBONARTI A GERANO - STOP è semplice,utilizza il c/c postale :n.5457006 intestato a

PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA

00025 - GERANO (ROMA)

==========0==========

Direttore Resp.:D.Giovanni Censi
Redattori :Riverso Paolo e Spagnuolo Enrico
Tipografia:Centro Giovani GIAC-Via P.Cancello I-00025 GERANO(Roma)